



POLITICA DI IMPEGNO E STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO DELLA COMPAGNIA CNP VITA ASSICURA S.P.A.

**DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 124-QUINQUIES E 124-SEXIES DEL DECRETO
LEGISLATIVO 58/98**

Approvata dal CDA del 26 febbraio 2026

Versione	Autore	CONDIVISIONE CON IL GRUPPO	Data delibera CdA	Aggiornamento
V1.2025	Direzione Investimenti	Non richiesta	26 febbraio 2025	Nessun aggiornamento

Sommario

INTRODUZIONE	4
I. OBIETTIVI	4
II. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
1. Il portafoglio azionario di CNP Vita Assicura	4
III. PRINCIPI GUIDA	4
1. Modalità di adempimento normativo	4
IV. GOVERNANCE	6
1. Processo per la definizione e l'approvazione della Politica	6
2. Comunicazioni all'Autorità	6
V. DISPOSIZIONI FINALI	6
1. Aggiornamento della Politica e rapporti con il Gruppo	6
ALLEGATO A - NORMATIVA	7
ALLEGATO B - RUOLI E RESPONSABILITA'	7

INTRODUZIONE

Il presente documento definisce la **Politica di impegno** in conformità all'articolo 124-quinquies del D. Lgs 58/1998 (di seguito "TUF") introdotto dal D. Lgs. 49/2019, che ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholder Rights Directive II, nel seguito "SHRD II") in tema di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

I. OBIETTIVI

La presente politica ha come obiettivo quello di assolvere agli obblighi previsti dall' articolo 124-quinquies TUF, introdotto dal D.Lgs. 49/2019 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 – SHRD II, che prevede **che gli investitori istituzionali e i gestori di attivi debbano adottare e rendere pubblica una politica di impegno che descriva come integrano il proprio ruolo di azionisti nella strategia di investimento o per quale motivo hanno deciso di non procedere in tal senso.**

La SHRD II stabilisce i requisiti relativi all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti conferiti da azioni con diritto di voto, in relazione alle assemblee di società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro.

II. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il portafoglio azionario di CNP Vita Assicura

Le linee guida si applicano a **CNP Vita Assicura**, soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances (di seguito, congiuntamente, "la Compagnia"), in quanto investitore istituzionale ai sensi dell'Art. 124 - quater del TUF, come modificato dal Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n. 49.

L'ambito di applicazione è **il portafoglio complessivamente detenuto dalla Compagnia di azioni con diritto di voto** di società aventi sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro,

III. PRINCIPI GUIDA

1. Modalità di adempimento normativo

La Compagnia detiene azioni di società terze sia direttamente, sia indirettamente attraverso fondi di investimento ed ETF. Le linee guida contenute nel presente documento si riferiscono esclusivamente agli investimenti azionari diretti presenti nei portafogli di:

- **Gestioni Separate,**
- **Fondi interni assicurativi,**
- **Portafoglio libero.**

Gli investimenti azionari effettuati dalla Compagnia hanno la finalità di massimizzare i ritorni economici a beneficio degli assicurati, beneficiari ed aventi diritto alle prestazioni assicurative, come pure per gli azionisti.

Per il portafoglio di classe C, costituito dalle **Gestioni Separate e dal Portafoglio libero**, la strategia e i limiti di investimento sono definiti dalla Politica degli Investimenti, declinata nel rispetto del principio della persona prudente.

Per il portafoglio di classe D, riferibile ai **fondi interni assicurativi Unit Linked**, i limiti dell'investimento azionario sono fissati dal Regolamento di ciascun fondo.

L'investimento azionario della classe C contribuisce alla diversificazione del portafoglio di attività finanziarie e all'ottimizzazione della redditività attesa, coerentemente con i vincoli di cash-flows e duration delle passività e con il budget di capitale misurato in termini di perdita potenziale.

La strategia di investimento azionaria viene definita, per singola Gestione Separata, nell'ambito del processo di gestione integrata degli attivi e dei passivi (Asset Liability Management - ALM) e di determinazione della composizione del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo (Strategic Asset Allocation - SAA), in termini di allocazione percentuale obiettivo alle diverse asset class - obbligazioni governative e societarie, azioni, investimenti immobiliari e alternativi -.

A seguito delle valutazioni interne effettuate, la Compagnia ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF, ovvero **ha ritenuto non necessario adottare una specifica Politica di impegno e gli adempimenti correlati**.

La scelta della Compagnia è motivata principalmente dall'esperienza maturata nel corso degli anni e dai seguenti fattori:

- con riferimento ai **portafogli delle Gestioni Separate**, la Compagnia detiene investimenti diretti in titoli azionari di società quotate in misura solo residuale e pertanto i relativi diritti di voto non sono considerati significativi e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee. Storicamente l'investimento in azioni è ampiamente diversificato tra numerosi emittenti, di conseguenza la concentrazione su singolo emittente si riferisce a posizioni molto contenute. L'esposizione a tale asset class viene delegata ad un numero limitato di asset manager sulla base di un mandato contenente specifiche linee guida, che vengono periodicamente aggiornate da parte della Compagnia, in base alla review della SAA. Vi è in essere una costante attività di oversight in merito all'operato degli asset manager mediante incontri periodici finalizzati a definire/revisionare le linee guida di investimento.
- con riferimento ai **portafogli dei fondi interni assicurativi**, l'investimento in titoli azionari quotati è previsto laddove coerente con la strategia di investimento definita dal regolamento e principalmente effettuato mediante fondi d'investimento ed ETF. Tali OICR sono emessi e gestiti da asset manager che hanno adottato specifiche politiche di impegno per l'esercizio del diritto di voto. Per il resto, valgono le considerazioni già descritte con riferimento all'investimento presente nelle Gestioni Separate.

IV. GOVERNANCE

1. Processo per la definizione e l'approvazione della Politica



Direzione
Investimenti

La Direzione Investimenti:

- valuta la materialità dell'investimento azionario nei portafogli di Compagnia
- conferma la delegabilità dell'engagement ai gestori esterni quando l'esposizione azionaria è realizzata quasi interamente tramite OICR e asset manager che già adottano proprie politiche di impegno e voto.
- Conferma l'approccio gestionale basato su linee guida e controllo indiretto, esercitando oversight strategico sui gestori (SAA, mandati, incontri periodici)



Comitato Controllo Interno & Rischi (CCIR): Valida la Politica ed eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti di natura sostanziale che si rendessero necessarie prima dell'approvazione da parte del CDA



CDA: Approva la Politica ed eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti.

2. Comunicazioni all'Autorità

L'articolo 124-quinquies TUF, introdotto dal D.Lgs. 49/2019 in attuazione della Direttiva SHRD II, non prevede obbligo di invio della Politica di Impegno a IVASS. La norma disciplina esclusivamente obblighi di adozione e pubblicazione al pubblico

V. DISPOSIZIONI FINALI

1. Aggiornamento della Politica e rapporti con il Gruppo

- L'aggiornamento della presente Politica viene eseguito dalla **Direzione Investimenti**
- La Politica viene aggiornata con cadenza **almeno annuale**.

Il CDA approva la presente Politica e le eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti sostanziali che si rendessero necessari.

Nella redazione della Politica, la Compagnia tiene conto della conformità della stessa al quadro normativo e regolamentare italiano.

ALLEGATO A - NORMATIVA

Si riportano di seguito le disposizioni normative nazionali e sovranazionali applicabili alla presente Politica.

- **Direttiva (UE) 2017/828** nota come Shareholder Rights Directive II (SHRD II) – normativa europea che richiede maggiore trasparenza e impegno a lungo termine da parte degli azionisti istituzionali.
- **Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49** provvedimento italiano che recepisce la SHRD II nel nostro ordinamento, modificando il Testo Unico della Finanza (TUF).
- **Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – Testo Unico della Finanza (TUF)** così modificato dal D.Lgs. 49/2019, contiene tra gli altri:
 - **Articolo 124 quinquies TUF – Politica di impegno** (introdotto/riscritto dal D.Lgs. 49/2019 per attuare la Direttiva SHRD II).

ALLEGATO B - RUOLI E RESPONSABILITA'

STAKEHOLDER	COMPITI
CDA	Approva la presente Politica ed eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti di natura sostanziale che si rendessero necessarie.
CCIR	Valida la Politica ed eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti di natura sostanziale che si rendessero necessarie prima dell'approvazione da parte del CDA
Direzione Investimenti	La Direzione Investimenti valuta se sussistono gli estremi per l'adozione della Politica di impegno.